

COMUNE DI VARZI

Pavia

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Originale

N° 11 del 30/04/2016

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO TASI E ALIQUOTE ANNO 2016

L'anno duemilasedici, addì trenta del mese di aprile alle ore 10,00, nella Sala Consiliare del Palazzo Comunale, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito in sessione straordinaria, seduta pubblica, sotto la presidenza del SINDACO, il Consiglio Comunale.

N.	Cognome e Nome	P	A	N.	Cognome e Nome	P	A
1	ALBERTI Gianfranco	SI		8	NICORA Marco	SI	
2	ANTONIAZZI Roberto		SI	9	TAMBORNINI Danilo	SI	
3	POCHINTESTA Giorgio	SI		10	ANTONIAZZI Luigi	SI	
4	ZANARDI Giulio	SI		11	CALAMARETTI Luigina	SI	
5	DEGLIANTONI Nadia	SI		12	BRIGNOLI Alberto		SI
6	BEDINI Gianfranco	SI		13	CAMPOROTONDO Andrea Emilio	SI	
7	PALLI Giovanni	SI					
		PRESENTI: 11				ASSENTI: 2	

Partecipa IL SEGRETARIO COMUNALE DOTT. SANDRO SCIAMANNA

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a trattare l'argomento di cui in oggetto.

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO TASI E ALIQUOTE ANNO 2016

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 1, comma 639, della L. 27/12/2013, n. 147, istitutivo, a decorrere dal 01/01/2014, dell'Imposta Unica Comunale (IUC), composta dall'Imposta Municipale Propria (IMU) di cui all'art. 13 del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011, n. 214, dalla Tassa sui rifiuti (TARI) e dal Tributo per i servizi indivisibili (TASI);

VISTE le disposizioni dei commi 669-703, del citato articolo 1 della L. 27/12/2013, n. 147, i quali disciplinano il tributo per i servizi indivisibili (TASI);

VISTI inoltre gli articoli 1 e 2 del D.L. 06/03/2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla L. 02/05/2014, n. 68, i quali hanno modificato la disciplina della TASI;

VISTO in particolare il comma 683 il quale stabilisce che: *“Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le aliquote della TASI, in conformità con i servizi ed i costi individuati ai sensi della lettera b), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili”*;

RICHIAMATO inoltre l'art. 1, comma 169, della Legge 27/12/2006, n. 296 dove si prevede che gli Enti Locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento.

VISTO il Decreto del Ministero dell'Interno del 1° marzo 2016, con cui è stato disposto il differimento al 30 aprile 2016 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'anno in corso;

RICHIAMATO l'art. 52 del D.Lgs 15/12/1997, n. 446, relativo alla potestà generale degli Enti Locali in materia di entrate;

CONSIDERATO che, con riferimento al **Tributo per i Servizi Indivisibili (TASI)**, l'art. 1, comma 639 L. 147/2013, come modificato dall'art. 1, comma 14 L. 208/2015, prevede che, dal 2016, il presupposto impositivo è costituito dal possesso o dalla detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati, escluse le unità immobiliari destinate ad abitazione principale dal possessore nonché dall'utilizzatore e dal suo nucleo familiare, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e di aree edificabili, come definiti ai fini IMU, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli;

TENUTO CONTO che:

- il comma 676 dell'art. 1 della L. 27/12/2013, n. 147, stabilisce nella misura del 1 per mille l'aliquota di base della TASI, attribuendo al Comune, con deliberazione da adottarsi ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs 15/12/1997, n. 446, la facoltà di ridurre l'aliquota del Tributo fino all'azzeramento;
- il comma 677 del medesimo articolo, attribuisce al Comune la facoltà di determinare le aliquote del tributo rispettando il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non deve essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31/12/2013, fissata al 10,6 per mille ed altre minori aliquote;
- in base al comma di cui sopra l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille;
- il Comune può, per l'anno 2016, superare i limiti di cui sopra per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate, detrazioni d'imposta o altre misure tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti o

inferiori a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'art. 13 del D.L. 06/12/2011, n. 201;

- l'aliquota prevista per i fabbricati rurali strumentali, di cui all'articolo 13, comma 8, del D.L. 06/12/2011, n. 201, non può eccedere il limite del 1 per mille;
- a norma del comma 683, il Consiglio Comunale può differenziare le aliquote della TASI, in ragione dei settori di attività, nonché della tipologia e della destinazione degli immobili;

RILEVATO che il tributo TASI è destinato al finanziamento dei seguenti servizi indivisibili comunali, i cui costi previsti per l'anno 2016, determinati secondo quanto indicato dall'articolo del citato regolamento, sono dettagliatamente di seguito riportati:

Servizio	Voci di costo	Importo previsto 2014 (€)
Servizio 1	Illuminazione pubblica	165.000,00
Servizio 2	Cura del verde pubblico	11.896,23
Servizio 3	Gestione rete stradale comunale (viabilità, segnaletica, circolazione stradale manutenzione)	Segnal. 8.000,00 Manut.str. 35.000,00 Stipendi operai 105.129,15
Servizio 4	Sgombero neve	20.000,00
Servizio 5	Servizi Polizia Locale	131.122,11
Servizio 6	Urbanistica arredo urbano e gestione territorio	5.000,00
	TOTALE	481.147,49

RITENUTO per quanto sopra, allo scopo di finanziare, seppure non in misura integrale, i costi dei servizi indivisibili in precedenza richiamati, al fine di garantire la loro corretta gestione ed il mantenimento dell'erogazione degli stessi, nonché la conservazione degli equilibri di bilancio, di stabilire le aliquote relative al tributo per i servizi indivisibili per il 2016, nella misura seguente:

- **Aliquota abitazione principale (eccetto Cat. A/1-A/8-A/9) e sue pertinenze** **ESENTE**
- **Aliquota fabbricati strumentali all'attività agricola** **1 per mille**
- **Aliquota per tutti gli altri fabbricati e aree fabbricabili (immobili merci compresi)** **1 per mille**

CONSIDERATO inoltre che il gettito complessivo del tributo stimato per l'anno 2016 ammonta ad € 115.163,19, oltre il rimborso dello stato per l'abolizione della Tasi sull'abitazione principale ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, prevede una copertura prevista dei costi dei servizi indivisibili finanziati del 47,85%, così determinata:

Gettito complessivo stimato TASI (A)	€ 115.163,19
Ristoro abolizione TASI abitazione principale (B)	€ 115.064,04
Costo complessivo stimato dei servizi indivisibili finanziati con il tributo (C)	€ 481.147,49
Differenza (A+B-C)	€ 250.920,26
Percentuale di finanziamento dei costi	47,85%

VISTO altresì l'art. 13, comma 15, del citato D.L. 06/12/2011, n.201 ove si prevede che: "A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio

di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo e' sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997”;

VISTA la nota del Ministero dell’Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, Direzione Federalismo Fiscale prot. n. 4033/2014 del 28/02/2014, la quale stabilisce le modalità per la trasmissione telematica, mediante inserimento nel Portale del Federalismo Fiscale, delle delibere di approvazione delle aliquote o delle tariffe e dei regolamenti dell’Imposta Unica Comunale;

ACQUISITI sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, il parere favorevole di regolarità tecnica del Responsabile del Servizio competente ed il parere di regolarità contabile del Responsabile del Servizio finanziario;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

Con voti favorevoli otto, contrari zero, astenuti tre (Consiglieri Antoniazzi Luigi, Calamaretti Luigina e Camporotondo Andrea Emilio), resi a norma di legge

DELIBERA

- 1) Di approvare per l’anno 2016 le seguenti aliquote del tributo per i servizi indivisibili (TASI):
 - **Aliquota abitazione principale (eccetto Cat. A/1-A/8-A/9) e sue pertinenze** **ESENTE**
 - **Aliquota fabbricati strumentali all’attività agricola** **1 per mille**
 - **Aliquota per tutti gli altri fabbricati e aree fabbricabili (immobili merci compresi)** **1 per mille**
- 2) Di stabilire, ai sensi dell’art. 1, comma 681 L. 147/2013, che, nel caso in cui l’unità immobiliare sia occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sull’unità immobiliare, la quota di imposta dovuta dall’occupante inquilino o locatario, sarà pari al **10 per cento** dell’ammontare complessivo della TASI;
- 3) Di stabilire le seguenti scadenze dei versamenti:

SCADENZE versamenti

1^ RATA entro il 16 giugno 2016,

2^ RATA entro il 16 dicembre 2016.
- 4) Di dare atto che:
 - le aliquote di cui al punto 1) rispettano i limiti fissati dall’art. 1, commi 677 e 678 della L. 27/12/2013, n. 147,;
 - il gettito del tributo consente di ottenere una percentuale di copertura del costo dei servizi indivisibili previsti dal vigente regolamento comunale, richiamati in premessa, pari al 47,856%;
- 5) di inviare la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell’apposita sezione del Portale del Federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all’art. 1, comma 3, del D.Lgs 360/1998 e successive modificazioni;
- 6) di trasmettere, a norma dell’art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011, la presente deliberazione al Ministero dell’Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di 30 giorni dalla sua esecutività, o comunque entro il termine di 30 giorni dalla scadenza del termine per l’approvazione del bilancio di previsione, adottando, nelle more dell’approvazione dell’apposito D.M. in corso di emanazione, le modalità indicate nella nota del Dipartimento delle Finanze del Ministero dell’Economia e delle Finanze, n. 4033/2014 del 28/02/2014.

- 7) di inserire nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale gli elementi risultanti dalla presente deliberazione secondo le indicazioni che saranno stabilite dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, sentita l'ANCI;

Successivamente, stante l'urgenza di procedere in merito

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti favorevoli otto, contrari zero, astenuti tre (Consiglieri Antoniazzi Luigi, Calamaretti Luigina e Camporotondo Andrea), resi a norma di legge

DELIBERA

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs n. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
GIANFRANCO ALBERTI

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. SANDRO SCIAMANNA

ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

Si attesta:

[X] che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il : 06/05/2016 ed ivi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. SANDRO SCIAMANNA

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 30/04/2016

[X] Ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del T.U. - D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

[] Ai sensi dell'art. 134, comma 1°, del T.U. - D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Varzi
Li, 30/04/2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. SANDRO SCIAMANNA
